

Primi interventi di recupero  
di parte dell'area del dopolavoro  
della Provincia di Milano alla  
Villetta - Idroscalo

Milano, settembre 1989

a cura di:  
d.ssa Cristina Arduini  
dott. Enzo Carlo Beltrami

Primi interventi di recupero di parte dell'area del dopolavoro della Provincia di Milano alla Villetta - Idroscalo

L'area del dopolavoro occupa una estensione totale di circa 33.000 m<sup>2</sup>; nel progetto si è tenuto conto solo dell'area originaria di circa 18.700 m<sup>2</sup> che ha come confine il gioco bocce a sud e muri di recinzione negli altri lati, in quanto per la rimanente area comprendente il campo di calcio, campi da tennis scoperti e "frutteto" non sono ancora stati definiti i modi e i tempi della fruizione pubblica.

L'area in esame, come d'altronde tutta l'area del Parco Azzurro, appare molto trascurata per quanto riguarda la manutenzione del verde, rispetto ad altre zone a verde a fruizione pubblica.

Con questo piccolo progetto si intendono fornire suggerimenti atti al recupero, seppur parziale, dell'area a maggior fruizione rispettando le destinazioni d'uso e cercando di interferire il meno possibile sul verde già esistente.

Purtroppo molte delle piante arboree esistenti nell'area presentano sintomi di vetustà e/o di marciumi interni e/o di sviluppo disarmonico a causa della eccessiva densità.

Anche le aiuole a prato si presentano degradate a causa di accentuata carenza nutritiva e manutenzione non specifica; al contrario i tappeti erbosi, destinati a luoghi di riposo (parchi e giardini) devono avere una intensa colorazione verde ed una estrema compattezza.

Inoltre, nella visione d'assieme dell'area, si nota l'assoluta povertà di colore, dovuta a mancanza di fiori, frutti e foglie colorate.

Per la stesura del progetto sono stati considerati i seguenti fattori:

- scarsa disponibilità di fondi;
- scarsità di personale e bassa professionalità degli addetti alla manutenzione, per cui gli interventi suggeriti sul verde, pur essendo mirati ad un contenimento sia delle risorse che della manutenzione, sono i massimi realizzabili.

Come, per es., la messa a dimora di speciali varietà di rose, da poco sul mercato, che, pur avendo un costo contenuto, ottengono un effetto decorativo elevato e richiedono minime cure.

Partendo, poi, dal presupposto che si progetta anche "togliendo" e non solo "aggiungendo", sono state previste anche operazioni di taglio e di ridimensionamento di piante filate, malconformate e vetuste. In particolare alcuni abbattimenti sono previsti con la piattaforma idraulica data l'altezza delle piante (vedi computo metrico) ma altri possono essere effettuati dagli addetti alla manutenzione. Qui di seguito sono esposti gli interventi e le manutenzioni consigliate, suddivisi per aiuole; alla fine verranno riassunte le operazioni da effettuare nel computo metrico.

I lavori previsti e non compresi nel computo metrico, possono essere svolti dal personale attualmente addetto alla manutenzione.

#### VIALETTI INTERNI

Stato di fatto: attualmente, causa la scarsa manutenzione, i vialetti si presentano in parte infestati da malerbe e con i cordoli di contenimento interrati.

Interventi consigliati: trattamento primaverile-estivo con dissecante a base di Paraquat con pompa a zaino, della so-

la parte inerbita dei vialetti per eliminazione delle erbacce (per l'acquisto e l'utilizzo del disseccante è necessario il patentino per l'uso di prodotti fitosanitari rilasciato dall'Ispettorato Agrario della Regione Lombardia). Per avere i bordi delle aiuole verso i vialetti sempre perfettamente in ordine occorre ripristinare le condizioni originarie, asportando il materiale accumulatosi nei vialetti attorno ai cordoli, costituito da ghiaia, terra, foglie decomposte, ecc. e dare al vialetto stesso la sezione come illustrato nella figura sottostante.



A recupero avvenuto, nel caso di spargimento di prodotti disseccanti per l'eliminazione delle malerbe ad esempio, non vi sarà più pericolo di colpire la cotica erbosa dei prati.

Al fine di accrescere il contrasto tra i vialetti inghiati ed il verde delle siepi, si consiglia di distribuire graniglia di colore chiaro sul ghiaietto esistente.

Manutenzione: questi interventi vanno eseguiti ogni qualvolta agenti atmosferici od altre cause meccaniche ne rendono necessaria l'attuazione.

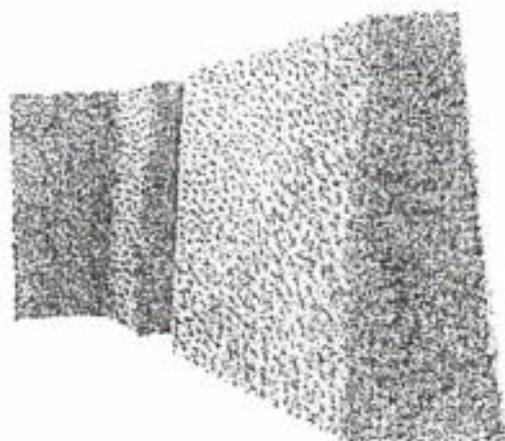
## SIEPI

Stato di fatto: la siepe di ligustro, che delimita quasi tutte le aiuole, si presenta degradata per intervenute fallanze e per carenze nutritive.

Interventi consigliati: si consiglia il rinfoltimento, ove necessario, delle siepi con chiusura di passaggi che si sono venuti a creare nel tempo e non previsti nei progetti originari, utilizzando piantine di ligustro di altezza 80-100 cm.

Manutenzione: per quanto riguarda la concimazione annuale si consiglia la distribuzione in un'unica soluzione in primavera e manualmente di  $60 \text{ gr/m}^2$  a siepe di concime chimico complesso ternario (20-10-10). La regolazione dei profili è da effettuarsi sulle siepi adulte n° 2-3 volte l'anno, potando le stesse in modo che risultino più larghe alla base (vedi figura sottostante), al fine di evitare sia l'effetto ombra nella parte inferiore, sia danneggiamenti dovuti a nevicate.

Si consiglia, inoltre, di aumentare l'altezza delle siepi fino a 120-150cm, misura considerata ideale per il ligustro.



AIUOLEAIUOLA N° 1

Stato di fatto: trattasi di un'aiuola a prato ad alta fruizione contornata da siepe di ligustro con presenza di cespugli di essenze diverse con una superficie pari a 1570 m<sup>2</sup> circa. Il prato si presenta non uniformemente piano e con carenze nutritive.

Interventi consigliati: a) estirpazione dei cespugli di lauroceraso, filadelfo, lillà e rosa che si trovano a ridosso della siepe di ligustro e ne impediscono la normale crescita; b) impianto di irrigazione: la costruzione di un impianto di irrigazione fisso per questa aiuola è resa quasi obbligatoria dal fatto che risulta la più fruita dal pubblico e quindi la più soggetta a calpestio e degrado; c) prato: una volta stesa la tubazione si dovrà procedere al livellamento del prato, che attualmente risulta con avvallamenti, con riporto di terra da coltivo nella quantità stimata di 4 m<sup>3</sup>. Gli avvallamenti, prima di essere livellati con la terra, devono essere vangati; a livellamento avvenuto si dovrà fresare la parte livellata e procedere alla semina in aprile e settembre sui riporti con miscuglio da prato in ragione di 20/30 gr/m<sup>2</sup>; d) siepe: ricostruzione di m 5 di siepe di ligustro "zona passaggio obbligato" piscina, così come indicato nella mappa, al fine di dare continuità alle siepi esistenti, con piantine di ligustro (h= 80 - 100 cm), utilizzando 5-6 piante al metro disposte a fila semplice.

Manutenzione: per la manutenzione del prato è indispensabile concimare ogni anno in marzo e luglio con 30 gr/m<sup>2</sup> per ogni intervento con fertilizzante tipo 20-10-10. Si ricorda che le frequenti irrigazioni e le periodiche rasature sono altrettanto fondamentali per ottenere e mantenere bello il prato.

Per la manutenzione delle siepi vedere quanto prescritto alla voce "manutenzione siepe" del sottocapitolo "siepi".

#### AIUOLA N° 2

Stato di fatto: trattasi di prato di circa 1170 m<sup>2</sup> racchiuso da siepi di ligustro ad alta densità di essenze arboree e con forti carenze nutritive.

a) siepi: oltre alla sostituzione di fallanze seguire le indicazioni descritte alla voce "manutenzione siepi" del sottocapitolo "siepi"; b) prato: per la manutenzione del prato vale quanto detto per l'aiuola n° 1 e per il livellamento dello stesso, riporto di m<sup>3</sup> 3 di terra da coltivo; c) essenze arboree: si nota all'interno dell'aiuola un'alta densità di essenze arboree, che mal si concilia con un armonioso sviluppo e buono stato di salute delle stesse; infatti alcune piante si presentano filate alla ricerca della luce, altre con tronco marcescente quindi con probabilità di schiantamenti per eventi atmosferici e con possibilità di coinvolgimento di struttura e persone.

Gli abbattimenti selettivi consigliati riguardano un acero con tronco cariato e due ciliegi malconformati e vetusti.

#### AIUOLA N° 3

Stato di fatto: trattasi di aiuola a prato di circa m<sup>2</sup> 390 con presenza di cespugli vari.

Interventi consigliati: per la siepe ed il prato seguire le indicazioni contenute nelle voci "manutenzione siepi" del sottocapitolo "siepi" e "manutenzione prato" aiuola n. 1.

Manutenzione: gli arbusti presenti richiedono potature di manutenzione.

#### AIUOLA N° 4

Stato di fatto: piccola aiuola di circa 140 m<sup>2</sup> a tappeto er

boso con piante arboree vetuste e marcescenti, delimitata da siepe di ligustro.

Interventi consigliati: abbattimento selettivo di un acero con tronco cariato, pericoloso per le strutture e le persone in caso di caduta accidentale e di un acero negundo, una essenza di poco pregio, malconformato.

Manutenzione: per il prato si veda la manutenzione del prato nell'aiuola n° 1 e per la siepe la voce "manutenzione siepi" nel sottocapitolo "siepi".

#### AIUOLA n° 5 (zona giochi)

Stato di fatto: trattasi di area di circa 480 m<sup>2</sup> a forte fruizione pubblica, delimitata da siepi di ligustro, ed in stato di avanzato degrado sia per quanto riguarda il tappeto erboso che le piante arboree ivi contenute.

Interventi consigliati: abbattimenti selettivi di: n. 1 pino morente, n. 2 ciliegi vetusti, n. 3 tamerici di vegetazione stentata.

Manutenzione: per il prato vedere quanto esposto nel capitolo aiuola n. 1 "manutenzione prato" e per le siepi voce "manutenzione siepe" sottocapitolo "siepi".

#### AIUOLA n° 6

Stato di fatto: trattasi di piccolissima aiuola al piede di un unico esemplare di lauroceraso con chioma di sproportionate dimensioni.

Interventi consigliati: potatura di rinvigorismento dell'esemplare e vangatura manuale dell'aiuola sottostante.

#### AIUOLA n° 7

Stato di fatto: trattasi di piccola aiuola, circa 10 m<sup>2</sup>, a prato degradato con presenza di 2 Lagostroemia, delimitata da siepi di ligustro.

Interventi consigliati: data la modesta estensione della aiuola si consiglia l'estirpazione della siepe di ligustro, trattamento estivo sul prato con disseccante (a base di Paraquat), ad essiccamento avvenuto (3-4 gg dopo) distribuzione di terriccio umizzato speciale per circa 2,5cm di spessore sul terreno e vangatura manuale fino a 20 cm di profondità. A primavera (marzo-aprile) semina di fiori annuali, biennali e perenni come sottoelencato in modo da formare armoniche macchie di colore:

- semi di Alisso annuale nano viola scuro - Regina Vittoria;
- semi di Alisso annuale bianco tappeto di Neve;
- semi di Alisso saxatile perenne nano giallo "Cresta d'oro";
- semi di Salvia splendente annuale in miscuglio;
- semi di Begonia semperflorens Hybrid F. 1 a fiore bianco e foglia bronzata;
- semi di Begonia semperflorens Hybrid f.1 a fiore rosso e foglia bronzata;
- semi di Bocca di Leone alta a fiori giganti in miscuglio;
- semi di Bocca di Leone nana "Tau Thumuls" in miscuglio.

Manutenzione: tutti gli anni a primavera vangatura manuale con interrimento di terriccio speciale umizzato e/o concime chimico (es.ternario 20-10-10) alla dose di 30 gr/m<sup>2</sup> e semine delle piante annuali, biennali ed eventuale sostituzioni delle perenni.

AIUOLA n° 8

Stato di fatto: aiuola di circa 70 m<sup>2</sup> a prato contornato da una siepe di ligustro con due albicocchi, lagestroemia, pino ed abete.

Interventi consigliati: estirpazione siepe di ligustro ed abbattimento dei due albicocchi presenti malconformati;

trattamento estivo con disseccante sul prato (a base di Pa<sub>ra</sub>quat); ad essiccamento avvenuto (dopo 3-4 gg) distribuzione di terriccio per circa 2,5 cm e successivo interramento con vangatura manuale fino a 20 cm di profondità. In primavera messa a dimora di rose Meidiland alla densità di una pianta per m<sup>2</sup>.

Dopo la piantumazione sono consigliate abbondanti irrigazioni fino ad attecchimento avvenuto. Fra le piantine di rose verrà, poi, steso uno strato di circa 5 cm di corteccia di pino al fine di evitare l'inerbimento delle aiuole.

Questa varietà di rosa è stata consigliata in virtù del suo notevole valore decorativo, le fioriture si susseguono nei mesi estivi ed in inverno le piante si coprono di numerose bacche colorate.

Manutenzione: i costi di manutenzione per questa varietà di rose sono ridottissimi in quanto non richiedono potature se non ogni 2-3 anni e possono venire potate anche con decespugliatori manuali. Nell'anno della messa a dimora le rose non necessitano di concimazione chimica, che invece si effettuerà negli anni successivi in maggio e luglio con 30 gr/m<sup>2</sup> di concime complesso ternario (es. 20-10-10).

#### AIUOLA N° 9 (area piscina)

Stato di fatto: l'aiuola n° 9 racchiude per mezzo di una siepe di ligustro le piscine dell'area ricreativa del dopo lavoro.

Interventi consigliati: per le siepi vedere sottocapitolo "siepi".

Manutenzione: per i prati consultare voce "manutenzione prato" dell'aiuola n° 1.

AIUOLA n° 10 (lato est campi tennis)

Stato di fatto: trattasi di aiuola con filare di tigli, a lato dei campi da tennis coperti, di circa 90 m<sup>2</sup> utili, non coltivata.

Interventi consigliati: prevedere, per questa aiuola, una vangatura in settembre aggiungendo terriccio speciale umizzato per uno spessore di 2,5 cm; poco prima della messa a dimora sminuzzare le eventuali zolle e spargere 60 gr/m<sup>2</sup> di fertilizzante chimico ternario complesso (20-10-10) e farlo penetrare nel terreno rastrellando. Nella tarda primavera procedere alla piantumazione di *Hypericum calycinum* alla densità di 10 piante/m<sup>2</sup>. Questa specie è una ottima tappezzante, sempreverde, bassa e strisciante con bel fogliame verde scuro e vistosi fiori gialli da giugno a settembre; vive bene anche all'ombra e si insedia e vive con poca manutenzione.

Manutenzione: negli anni successivi alla piantumazione, alla fine di febbraio o in marzo bisogna togliere i vecchi germogli a circa 5-7 cm dalla base e nello stesso tempo asportare le foglie morte; i nuovi getti si svilupperanno velocemente e fioriranno in estate. Annualmente ripetere la concimazione chimica consigliata per l'aiuola n° 8 alla voce manutenzione.

AIUOLA n° 11 (lato gioco bocce)

Stato di fatto: aiuola a prato di circa 50 m<sup>2</sup>.

Interventi consigliati: si consiglia la valorizzazione dell'aiuola, data l'ubicazione in evidenza della stessa, trasformandola in aiuola fiorita a rose Meidiland a vari colori. Per questa operazione consultare quanto previsto per la aiuola n° 8. Si consiglia poi il rivestimento dei supporti dei lampioni situati nell'aiuola in oggetto con piante rampi

canti di Hedera helix.

Manutenzione: tutti gli anni ripetere la concimazione con sigliata per l'aiuola n° 8 alla voce "manutenzione".

AIUOLE ESTERNE ANTISTANTI AREA CRALP (zona parcheggio)

AIUOLA A:

Stato di fatto: aiuola ad angolo a prato trascurato, con unico esemplare di pino, di circa 27 m<sup>2</sup>.

AIUOLA B:

Di circa 25 m<sup>2</sup> a prato trascurato, un esemplare di sambuco e un esemplare di pino.

Interventi consigliati: abbattimento del pino morente della aiuola B ed estirpazione del sambuco nero e trasformazione delle due aiuole in aiuole fiorite a rose Meidiland eseguendo le operazioni descritte per l'aiuola n° 8.

AIUOLE C e D:

Stato di fatto: sono le aiuole laterali di invito all'entrata ed in esse sono presenti due esemplari vigorosi di Calicanto.

Interventi consigliati: trasformazione delle stesse in aiuole fiorite ad Hypericum calycinum mantenendo i due esemplari di calicanto. Per questo fine consultare quanto previsto per l'aiuola n° 10.

FILARE DI ESSENZE ARBOREE LATO NORD

Stato di fatto: il filare di essenze arboree presenti composto originariamente da platani, attualmente è molto fitto con presenza di piante (carpini, aceri ecc.) nate o trapiantate negli anni senza alcun progetto. Molte di queste piante si presentano malconformate, filate per assenza di luce e per spazio insufficiente.

I pochi platani presenti sono soggetti a rischio, data la possibile e probabile contaminazione a breve scadenza da cancro colorato del platano, malattia di origine americana, dovuta ad un fungo.

Interventi consigliati: abbattimento selettivo di 14 aceri negundo (essenza non pregiata e non autoctona) in esubero; abbattimento selettivo di 15 platani. Le piante che restano sono *Acer pseudoplatanus* (24 piante), intervallati da carpini bianchi, di cui si consiglia il mantenimento a siepe, potandoli a circa 2 m di altezza, sia per mascherare il muro perimetrale, sia come rifugio per la fauna presente nell'area.

Manutenzione: per una corretta manutenzione le potature dovrebbero effettuarsi ciclicamente ogni 3-4 anni vista la loro alta densità.

#### FILARE ESSENZE ARBOREE LATO SUD

Stato di fatto: delimitante una volta la vecchia area del CRALP e composta da varie essenze arboree tra cui prevalgono tigli, aceri montani e negundo, si presenta molto fitto con piante filate e malconformate.

Interventi consigliati: per far sviluppare le piante presenti più pregiate si consiglia l'abbattimento selettivo di 6 aceri negundo. Nella parte del filare verso l'Idroscalo occorre mettere a dimora 2 aceri *pseudoplatanus* per intervenire fallanze, previa escavazione di una buca adatta alle dimensioni della pianta, che verrà piantumata e poi picchettata.

Manutenzione: vedere quanto detto a proposito del filare lato nord.

Tutto il materiale di risulta della potature e degli abbattimenti come ceppi, ramaglie, ecc. secondo la L.R. n° 37

del 28/6/1988 art. 19 è un materiale riciclabile per cui invece di portarlo in discarica controllata, si consiglia il convogliamento verso centri organizzati per il selezionamento e per l'eventuale recupero (compostaggio, produzione di energia). Di seguito vi sono alcuni esempi di ditte che forniscono questo tipo di servizio.

CARONNI F.LLI snc  
Via L. Manara 1  
20051 Limbiate (MI)

N. Iscriz. CCIAA 871807 N. Telex  
Telefono e prefisso: (02) 9960092  
Persona da contattare: Sig. Caronni Luigi

Descrizione: Schari di legno, trucioli, segatura

Stoccaggio: sfuso  
Carico: da concordare  
Consegna: franco partenza  
Disponibilità: immediata  
Frequenza: continua  
Quantità: qualsiasi

Qualità: Pulita - Senza rottami di ferro

S.R.T. di PIGAIANI A & C sas  
Via C. Cattaneo 2  
20036 Meda (MI)

N. Iscriz. CCIAA 1161245 N. Telex  
Telefono e prefisso: (0362) 74078  
Persona da contattare: Sig. Pigaiani Adelmo

Descrizione: Commercio - raccolta - riciclaggio - compravendita: trucioli, segatura, polverino, minutaglia di legno

Stoccaggio: sacchi  
                  silos - cassoni - sfuso  
Carico: a cura acquirente  
Consegna: franco partenza  
Disponibilità: immediata  
Frequenza: giornaliera  
Quantità: illimitata

Qualità: Qualunque tipo di legno, umido o no, purché sia materiale pulito, non contenente sassi, metalli, carte, plastica, stracci, etc

S.R.T. di PIGAIANI A & C sas  
Via C. Cattaneo 2  
20036 Meda (MI)

N. Iscriz. CCIAA: 1161245 N. Telex  
Telefono e prefisso: (0362) 74078  
Persona da contattare: Sig. Pigaiani Adelmo

Descrizione: Truciolo, segatura, polverino, minutaglia e scarto della lavorazione del legno

Stoccaggio: sacchi  
                  sfuso  
Carico: a cura acquirente  
Consegna: franco partenza  
Disponibilità: immediata  
Frequenza: settimanale  
Quantità: continuativa

Qualità: Di qualunque tipo di legno, umido o no, purché sia pulito, non contenente sassi, metalli, carte, plastica, stracci, etc

MURO LATO OVEST

Stato di fatto: al momento si presenta senza alcuna copertura vegetale, quindi esteticamente sgradevole.

Interventi consigliati: piantumazione lungo il lato interno del muro di piante rampicanti di vite vergine a distanza di circa 5 m una dall'altra in maniera tale da avere copertura totale e ricaduta sul lato opposto del muro in breve tempo, data la velocità d'accrescimento della specie. In tal modo si smuoverà l'effetto esteticamente negativo del cemento, con note di colore diverso a seconda della stagione.

## COMPUTO METRICO

	quantità	prezzo unitario	importo lavori
FORNITURE			
1) Disseccante (es. Gramixel-SIAPA)	1 l	16.290	16.290
2) concime chimico complesso ternario 20-10-10 per prato e siepe (all'anno)	3 q	34.500	103.500
3) terriccio speciale umizzato per prati composto del 30% di sost. organica e del 70% di terricci vari vagliati e macinati a pH neutro per le aiuole n. 7), 8), 10), 11) e aiuole esterne A e B	7 m <sup>3</sup>	90.000	630.000
4) terra da coltivo, proveniente da strato colturale attivo priva di ciottoli e cocci ecc. per livellamento prato aiuola n. 1) e 2)	7 m <sup>3</sup>	18.000	126.000
5) corteccia di pino, sacchi da l. 80 per aiuole n. 8), 11) e aiuole A e B esterne	105 n.	11.000	1.155.000
6) miscuglio di semi per campi sportivi composto da Poa pratensis 35%, Poa trivialis 10%, Festuca rubra 20%, Lolium perenne 25%, Cynosurus cristatus 10%, per semina livellamenti aiuola n. 1) e 2)	6 Kg	11.250	67.500
7) bustine di semi di fiori vari per aiuola n. 7)	20 n.	3.500	70.000
8) Ligustrum ovalifolium a radici nude h = 80-100 cm per sostituzione fallanze nelle siepi e formazione			

tratti di siepe	225 n.	1.250	281.250
9) Hedera helix in vaso h = 120-160 cm per aiuola n. 11)	3 n.	15.000	45.000
10) Parthenocissus tricuspidata Weitchii h= 120-160 in vaso per rivestimento muro di cinta	25 n.	15.000	375.000
11) Hypericum calycinum in vaso per aiuola n. 10) e aiuola C e D esterne	950 n.	5.000	4.750.000
12) Rosa Meidiland in vaso in varietà per aiuola n. 8) e n. 11) e aiuola A e B esterne	167 n.	12.000	2.004.000
13) Acer pseudoplatanus h = 400-500 cm cfr. 16-18 cm per sostituzione fallanze filare lato Sud	2 n.	100.000	200.000
14) impianto di irrigazione composto da tubazioni sot- terranee in polietilene ad alta densità e polivinili- le atossico di diametro a- deguate alle dimensioni del l'impianto stesso, compren- sivo di scavo, reinterro e fornitura di raccorderia, irrigatori, valvole e quan- to altro occorra per il funzionamento. Sono escluse le opere mura- rie, i costi relativi al- l'allacciamento alla rete idrica e gli impianti elet- trici	1570 m <sup>2</sup>	9.650	15.150.500
15) abbattimento di piante con impiego di cestello o piat- taforma idraulica e tritu- razione di rami e altre			

frazioni legnose con con-  
vogliamento in cassoni da  
trasporto del cippato per  
piante fino a m. 12 di al-  
tezza per: un Acero aiuola  
n. 2), un Acero aiuola n.  
4), quattordici Aceri ne-  
gundo e quindici Platani  
filare lato Nord

31 n.	269.000	8.339.000
-------	---------	-----------

N.B. = i prezzi si intendono indicativi e sono IVA  
esclusa.